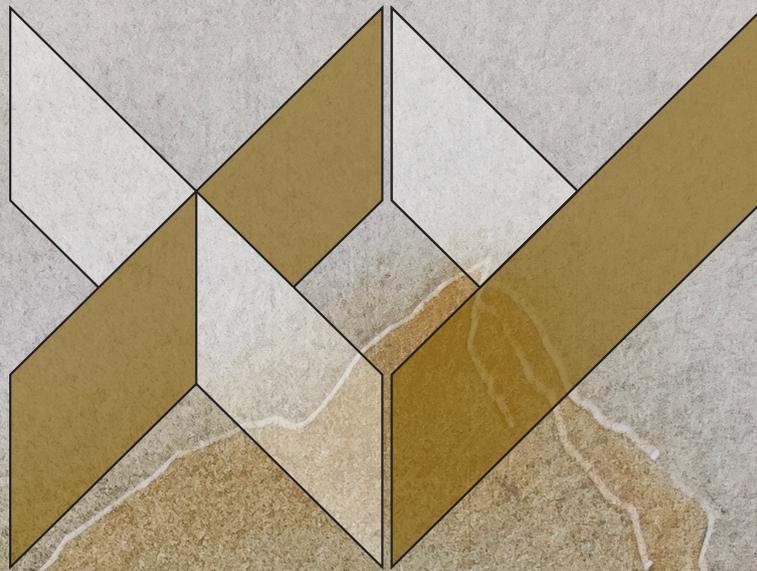




UNIVERSITÀ
DI TRENTO



www.xydigitale.it

Year IX, January - December 2024
Anno IX, Gennaio - Dicembre 2024

*Critical review of studies
on the representation
of architecture
and use of the image
in science and art*

*Rassegna critica di studi
sulla rappresentazione
dell'architettura
e sull'uso dell'immagine
nella scienza e nell'arte*

15

**MOUNTAINS.
PAST, PRESENT,
FUTURE IMAGES**

**MONTAGNE.
IMMAGINI PASSATE,
PRESENTI, FUTURE**

Editor-in-Chief / Direttore Scientifico

Roberto de Rubertis

Managing Director / Direttore Responsabile

Giovanna A. Massari

Scientific Committee / Comitato Scientifico

Lucio Altarelli, Paolo Belardi, Alessandra Cirafici, Gianni Contessi, Antonella Di Luggo,
Edoardo Dotto, Michele Emmer, Francesca Fatta, Fabrizio Gay, Paolo Giandebiaggi,
Francesco Maggio, Carlos Montes Serrano, Philippe Nys, Ruggero Pierantoni,
Franco Purini, Fabio Quici, Livio Sacchi, Rossella Salerno,
José Antonio Franco Taboada, Marco Tubino, Ornella Zerlenga

Managing Editors / Capo Redattori

Elena Casartelli, Fabio Luce, Cristina Pellegatta, Cristiana Volpi

Editorial Board / Comitato di Redazione

Margherita Parrilli, Roberta Vitale

Advisor for English Language / Consulente per la lingua inglese

Roberta Vitale

Scientific reviewers of the submitted papers / Revisori scientifici dei testi ricevuti

Piero Albisinni, Giuseppe Amoruso, Laura Baratin, Paolo Belardi, Fabio Bianconi,
Massimiliano Ciammaichella, Alessandra Cirafici, Luigi Cocchiarella, Marco Fasolo, Luca Gibello,
Francesco Maggio, Leonardo Paris, Giulia Pellegrini, Andrea Rolando, Livio Sacchi, Cristiana Volpi

Editorial Office / Redazione

Università degli Studi di Trento – Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica
via Mesiano, 77 - 38123 Trento
tel. +39 0461 282669
www.dicam.unitn.it

Index / Indice

Cover. Maria Piera Branca, *Dreamers Will Walk There*, drawing on paper, 21x21 cm, 2022.

© Maria Piera Branca.

The work is part of a collection of drawings representing imagined and dreamed places. A mountain is a place of the soul; silence and shapes accompany the journey, carrying with it the fear of every beginning represented by the shapes in the foreground. The suspended beauty of the morning and the amazement at the pale horizons soften the fear of going.

In copertina. Maria Piera Branca, *Vi cammineranno i sognatori*, disegno su carta, 21x21 cm, 2022.

© Maria Piera Branca.

Il lavoro fa parte di una raccolta di disegni che rappresentano luoghi immaginati e sognati. La montagna è un luogo dell'anima, il silenzio e le forme accompagnano il cammino che porta con sé il timore di ogni inizio, rappresentato dalle forme in primo piano. La bellezza sospesa del mattino e lo stupore per i pallidi confini attenuano il timore dell'andare.

*XY: rassegna critica di studi sulla rappresentazione dell'architettura e sull'uso dell'immagine nella scienza e nell'arte = Critical review of studies on the representation of architecture and use of the image in science and art – A. 9, n. 15 (gen.-dic. 2024) = Y. 9, no. 15 (Jan.-Dec. 2024)
Trento: Università degli Studi di Trento; 2016 - . - v. : ill.; 30 cm. – Annuale
ISSN (online): 2499-8346*

ISBN (online): 978-88-5541-108-0
DOI: <http://dx.doi.org/10.15168/xy.v9i15>

Università degli Studi di Trento
via Calepina, 14 - 38122 Trento
tel. +39 0461 283016 - 281722
casaeditrice@unitn.it



Except where otherwise noted, contents on this journal are licensed with a Creative Commons Attribution – Non Commercial – Share Alike 4.0 International License
Eccetto ove diversamente specificato, i contenuti della rivista sono rilasciati con Licenza Creative Commons Attribuzione – Non commerciale – Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale

- | | | |
|-----|---|--|
| 4 | <i>Giovanna A. Massari</i> | Editorial. Elevated Sites
Editoriale. Luoghi in quota |
| 8 | <i>Simone Bori</i> | Representing by Outlines. The Mountain, Described through its Contour
Rappresentare per profili. La montagna descritta attraverso il suo contorno |
| 22 | <i>Michela Rossi
Sara Conte</i> | Stories by Drawing. Dino Buzzati's Mountains
Racconti di-segni. Le montagne di Dino Buzzati |
| 40 | <i>Cesare Battelli
Ornella Zerlenga</i> | The Utopia of the Sacred Mountain. Imaginific Scenarios
L'utopia della montagna sacra. Scenari immaginifici |
| 60 | <i>Roberta Agnifili</i> | Visible Traces, Invisible Traces. The Texture of the Mountain as Infrastructure
Tracce visibili, tracce invisibili. La trama della montagna come infrastruttura |
| 74 | <i>Francesca Sisci</i> | The Italian Mountain Villages in Wisconsin. <i>Hillbrows and Hilltowns</i>
by Robert Venturi
I borghi montani italiani del Wisconsin. <i>Hillbrows and Hilltowns</i> di
Robert Venturi |
| 90 | <i>Sara Favargiotti
Adriano Dessì
Marco Ferrari
Roberto Sanna</i> | Cyborg Mountains. Post-war and Post-mining Metamorphoses in the
Border Places between Trentino-Alto Adige and Sardinia
Montagne Cyborg. Metamorfosi post-belliche e post-minerarie nei luoghi
di confine tra Trentino-Alto Adige e Sardegna |
| 106 | <i>Elisa Bernard
Massimiliano Condotta
Elisa Zatta</i> | Interpreting the Alpine Region over Time through the High-altitude
Network of Outposts
Interpretare il territorio alpino nel tempo attraverso la rete dei presidi
d'alta quota |
| 120 | <i>Silvia Metzeltin
Giovanna Duri</i> | Gino Buscaini, Mountains in His Hands
Gino Buscaini, montagne tra le mani |
| 126 | <i>XY 15 2024</i> | The Competition for the Cover Image
Il concorso per l'immagine di copertina |

XY dedicates these pages to Gino Buscaini (1931–2002), illustrator and cartographer, accomplished mountaineer, and coordinator for over thirty years (1968–2002) of the *Guida dei Monti d'Italia* series published by CAI-TCI. The occasion is marked by the release of the book *Scalate di penna e grafite. Le montagne disegnate di Gino Buscaini*, featuring texts by Alessandra Beltrame (biographical contribution), Silvia Metzeltin (mountaineering perspective), and Giovanna Duri (analysis of his artistic style).

Silvia Metzeltin

The book of Gino Buscaini's drawings stems from the insightful mediation of Alessandra Beltrame, who opened up to Giovanna Duri a world rich with specific treasures previously unknown to her. As a professional illustrator, Duri skillfully identified subtle aspects of Buscaini's work that had remained beneath the surface in the mountaineering community, choosing to highlight them for a broader cultural audience by dedicating her artistic sensitivity and expertise. Publisher Ronzani recognised the special opportunity with openness and sensitivity, taking on the entrepreneurial risk in these challenging times for the publishing industry. The mountaineering world, represented by the SAF Società Alpina Friulana and its visionary President, Umberto Sello, played a decisive role in propelling the project forward, supporting the publication from its inception and later through presentations in Friuli and Trieste.

Now, the volume, with its striking graphic design, will chart its own course beyond the mountains that inspired it, carrying only the faint melancholy of knowing that Gino Buscaini can only share in its profound existential message from beyond.

Giovanna Duri

"Gino Buscaini was an extraordinary illustrator of the Italian mountains. Few have given him the full credit he deserved. This book seeks to restore due recognition to the mountaineer, author, and coordinator of the most renowned series dedicated to the mountains of Italy, also in the artistic realm" (Beltrame, Duri, Metzeltin 2024: 107).



Thus begins the afterword by Alessandra Beltrame, co-author of the book, which succinctly conveys the intent behind its publication. The direct testimonies gathered from friends, colleagues, and mountaineers reinforce this idea, but it is the drawings that give the work its true solidity, even for those unfamiliar with mountaineering and the mountains.

Pennine Alps, Dent d'Hérens, 1970, ink on paper (BELTRAME, DURI, METZELTIN 2024: 15).

Mont Blanc Group, Grandes Jorasses, north face, 1966, ink on paper (BELTRAME, DURI, METZELTIN 2024: 54).

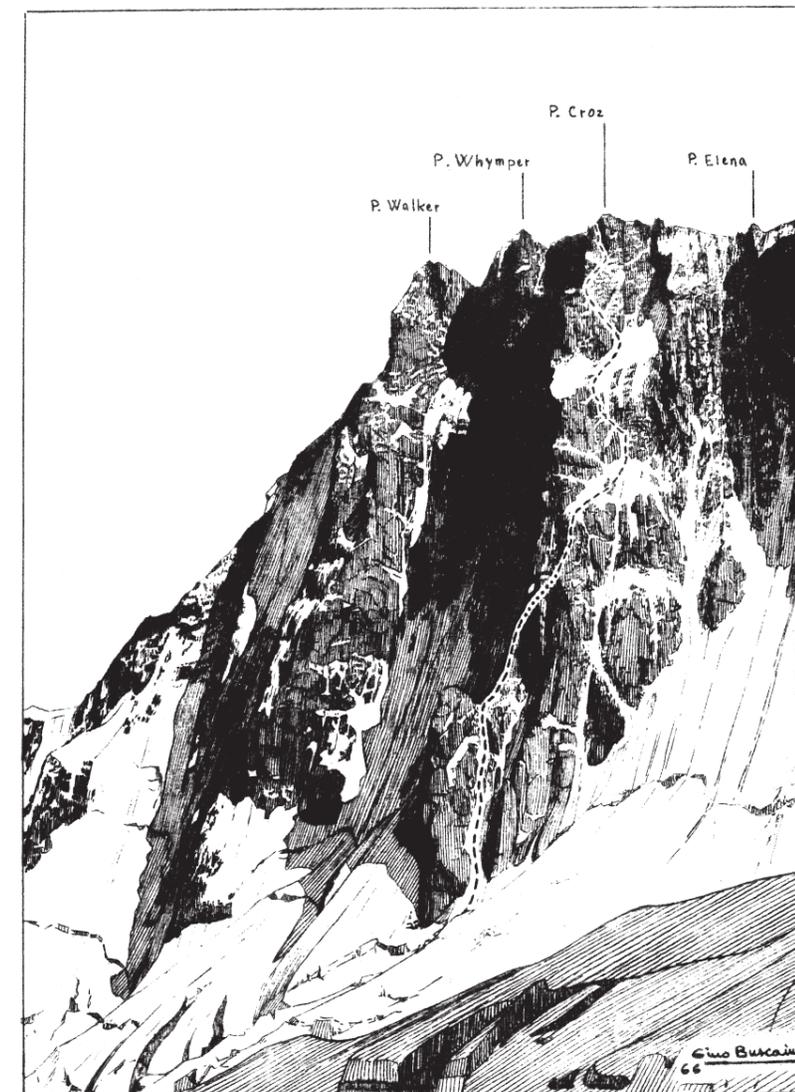
Alpi Pennine, Dent d'Hérens, 1970, china su carta (BELTRAME, DURI, METZELTIN 2024: 15).

XY dedica queste pagine a Gino Buscaini (1931-2002), illustratore e cartografo, alpinista di alto livello e coordinatore per oltre trent'anni (1968-2002) della collana *Guida dei Monti d'Italia* del CAI-TCI. L'occasione è data dalla pubblicazione del libro *Scalate di penna e grafite. Le montagne disegnate di Gino Buscaini*, con testi curati da Alessandra Beltrame per il contributo biografico, Silvia Metzeltin per l'aspetto alpinistico e Giovanna Duri per l'analisi del segno.

Silvia Metzeltin

Il libro dei disegni di Gino Buscaini nasce dal-

Gruppo del Monte Bianco, Grandes Jorasses, parete nord, 1966, china su carta (BELTRAME, DURI, METZELTIN 2024: 54).



la mediazione perspicace di Alessandra Beltrame, che ha dischiuso a Giovanna Duri un mondo di cui ignorava ricchezze specifiche: da professionista dell'illustrazione, la Duri ha saputo cogliere valenze rimaste sottotraccia nell'ambiente dell'alpinismo e ha deciso di illuminarle per una cultura più vasta, dedicandovi la sua sensibilità e competenza artistica. L'editore Ronzani ha saputo cogliere l'opportunità speciale, con apertura e sensibilità, accettando il rischio d'impresa in questi tempi difficili per l'editoria. Il mondo della montagna, con la SAF Società Alpina Friulana e il suo lungimirante Presidente Umberto Sello, ha contribuito in forma determinante allo scatto dai "blocchi di partenza", appoggiando la realizzazione della pubblicazione fin dall'inizio e in seguito con le presentazioni in Friuli e a Trieste.

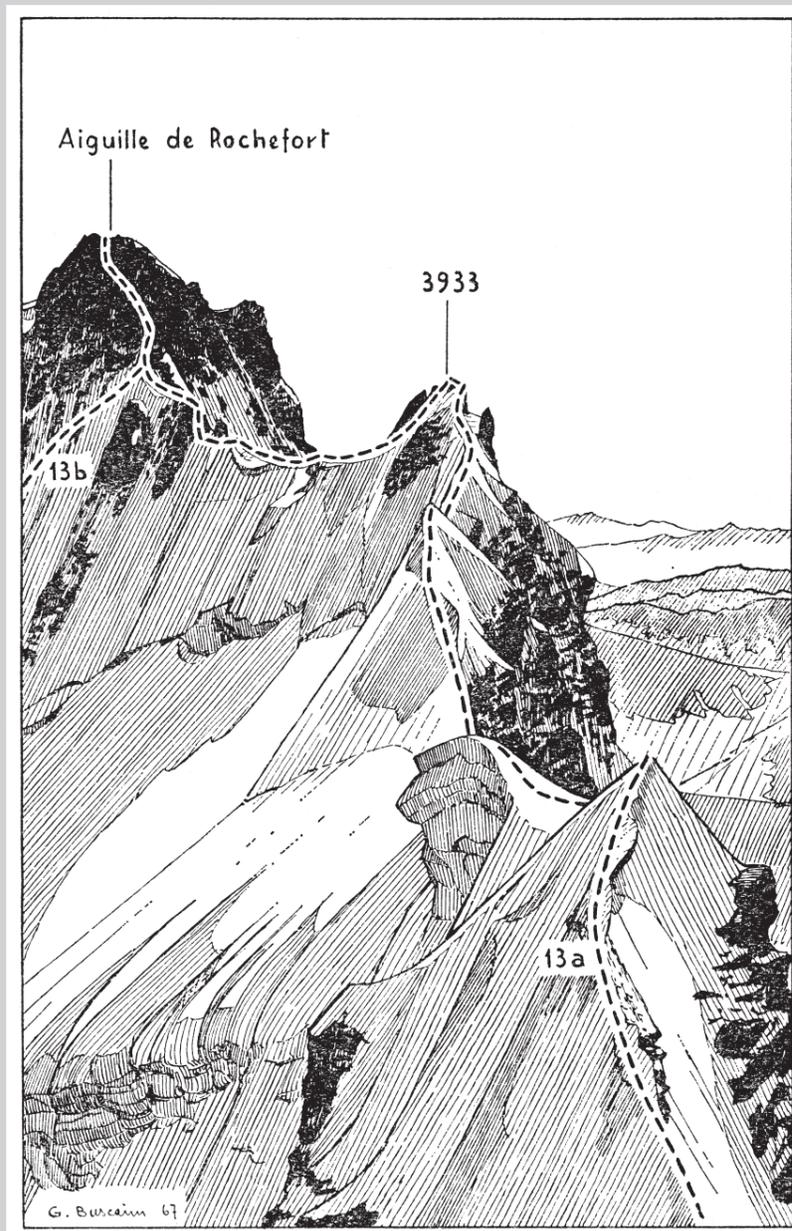
Ora il volume, dalla realizzazione grafica così attraente, camminerà per conto proprio anche oltre le montagne da cui proviene, con il solo tocco di malinconia che Gino Buscaini possa partecipare solo dall'al-di-là al suo profondo messaggio esistenziale.

Giovanna Duri

«Gino Buscaini è stato un illustratore straordinario delle montagne italiane. Pochi gliene hanno dato pieno merito. Questo libro intende restituire all'alpinista, autore e coordinatore della più celebre collana dedicata ai monti d'Italia, una giusta attenzione anche nel campo artistico» (Beltrame, Duri, Metzeltin 2024: 107). Inizia così la postfazione di Alessandra Beltrame, coautrice del libro, ed è la sintesi della volontà di pubblicarlo; le testimonianze dirette raccolte tra amici, colleghi e alpinisti rafforzano questo pensiero ma sono i disegni che danno la giusta solidità, anche per chi è digiuno di alpinismo e montagna.

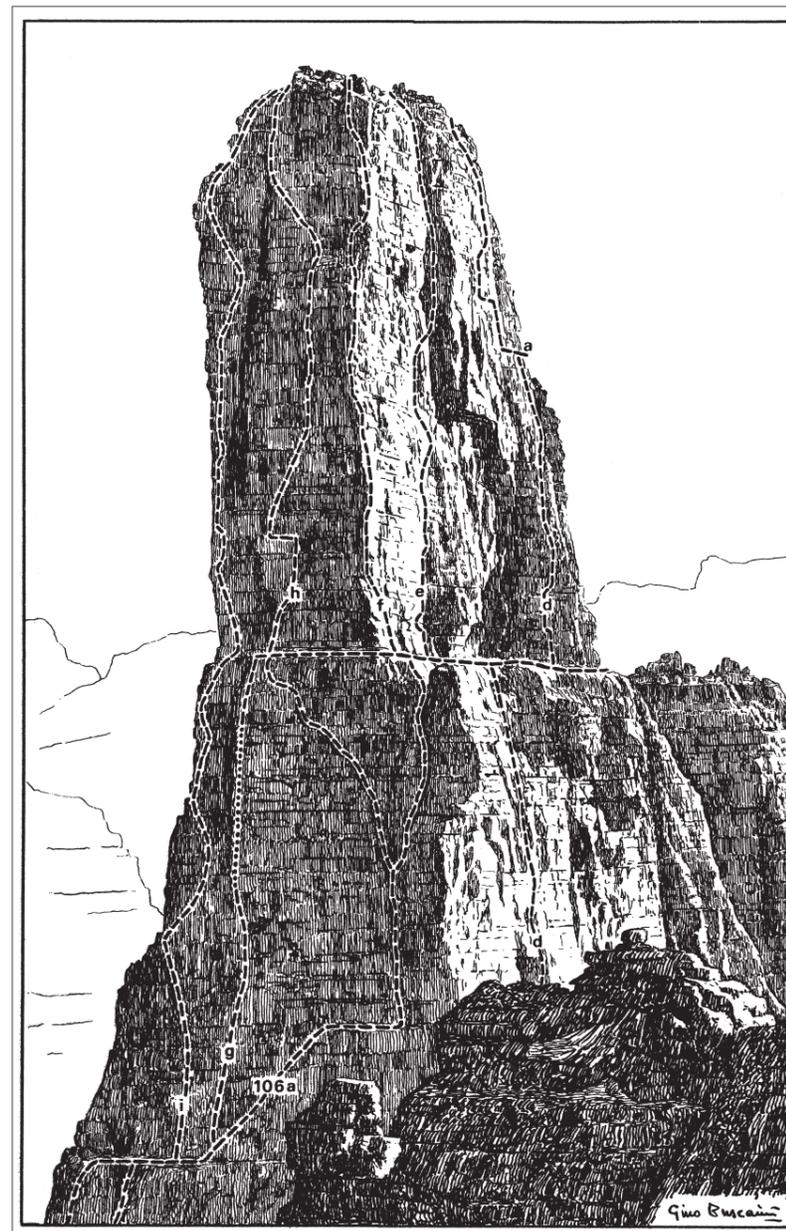
Il talento di un disegnatore spesso passa in secondo piano se il disegno ha una funzione manualistica, didattica e divulgativa. "Il disegno utile" per vedere le vie più sicure, per trovare riparo o per salire, è paragonabile a quello dei manuali di chirurgia dove si descrivono i passi di un'operazione. Quando sfogliamo i volumi della *Guida dei Monti d'Italia* del CAI-TCI, ci sorprende la mole di lavoro insieme alla cer-

The talent of an illustrator often goes unnoticed when the drawing serves a manual, educational, or didactic purpose. These “useful drawings”, meant to illustrate safer routes, provide shelter, or guide ascents, can be compared to those in surgical manuals that outline the steps of an operation. When we leaf through the volumes of the *Guida dei Monti d'Italia* by CAI-TCI, we are struck by the volume of work and the realization that every piece of documentation is the work of the same author: his name is on the cover, and while the colophon mentions the editor and graphic designer, the coordination, line drawings, photographs, and schematic maps all bear the signature of Gino Buscaini. The photographs, as skillful, precise, and soft as they are, cannot be compared to the clarity of his “illustrative ascent drawings”. I experimented with one of these using a photo editing software and erasing a technical mark indicating a route: the result was a beautiful drawing, with balanced proportions, elegant chiaroscuro, and expressive rocks that convey the immense strength of the mountains. A conversation recorded by Beltrame further illuminates his talent. Between Gino and Franco Giovannini (*La montagna illustrata di Gino Buscaini* 2007: 15), it goes as follows: “I once tried to tell him, ‘You shouldn’t have been a mountaineer. You’re wasting yourself. You should draw and paint like Segantini’. ‘But how can you draw if you don’t climb, if you don’t see how the cracks are shaped, and don’t touch them with your hands?’ he replied, amazed”.



Brenta Dolomites, Campanile Basso, northeast face, 1977, ink on paper (BELTRAME, DURÌ, METZELTIN 2024: 42).

Mont Blanc Group, Aiguille de Rochefort, west ridge, 1967, ink on paper (BELTRAME, DURÌ, METZELTIN 2024: 55).



Dolomiti di Brenta, Campanile Basso, versante nord-est, 1977, china su carta (BELTRAME, DURÌ, METZELTIN 2024: 42).

Gruppo del Monte Bianco, Aiguille de Rochefort, cresta ovest, 1967, china su carta (BELTRAME, DURÌ, METZELTIN 2024: 55).

tezza che tutto il documentato è dell'autore stesso: il suo nome in copertina lo dichiara, nel colophon sono citati redattore e grafico ma il coordinamento, i disegni al tratto, le fotografie e le carte schematiche, tutto è a firma Gino Buscaini. Le fotografie, per quanto sapienti, ben calibrate e morbide, non sono paragonabili alla chiarezza dei “disegni illustrativi d'ascensione”. Ho provato a giocare con uno di questi, con un applicativo di fotoritocco ho cancellato un tratteggio tecnico che segna la via: il risultato è un disegno bello, con i volumi giusti, chiaroscuri eleganti e rocce espressive che fanno sentire tutta la forza della montagna. Una conversazione che chiarisce ancora di più il suo talento è quella riportata, sempre dalla Beltrame, tra Gino e Franco Giovannini (*La montagna illustrata di Gino Buscaini* 2007: 15): «Tu non dovevi fare l'alpinista - ho provato a dirgli un giorno - così sei sprecato. Devi disegnare e dipingere come il Segantini». «Ma come fai a disegnare se non arrampichi, se non vai a vedere come sono fatte le fessure, e non le tocchi con le mani?», mi ha risposto meravigliato».

References / Bibliografia

BELTRAME A., DURÌ G., METZELTIN S., a cura di (2024), *Scalate di penna e grafite. Le montagne disegnate di Gino Buscaini*, Dueville (VI), Ronzani Editore.

La montagna illustrata di Gino Buscaini, catalogo della mostra itinerante, Valmadrera (LC), CAI-Sezione di Valmadrera, 2007.



Belluno Dolomites, Civetta Group, Torre Trieste, 1962, graphite on paper (BELTRAME, DURI, METZELTIN 2024: 45).

Mont Blanc Group, Grand Capucin, 1966, graphite on paper (BELTRAME, DURI, METZELTIN 2024: 47).

Dolomiti Bellunesi, gruppo Civetta, Torre Trieste, 1962, grafite su carta (BELTRAME, DURI, METZELTIN 2024: 45).



Gruppo del Monte Bianco, Grand Capucin, 1966, grafite su carta (BELTRAME, DURI, METZELTIN 2024: 47).